



Udine, 18 novembre 2011

Il grande giorno: la finale del Liet International per la prima volta in Italia, a Udine ore 21 al Nuovo

Ultimi posti disponibili

Il “contenitore” di eventi denominato “**SUNS Sclesis di Europe**”, una manifestazione unica che unisce musica, cinema, poesia e teatro nelle lingue minoritarie d’Europa, organizzato e finanziato dall’**ARLeF - Agenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane**, entra nel vivo.

Oggi, sabato 19 è la giornata clou per il contenitore “Suns Sclesis di Europe”.

Si inizia già di buon mattino, dalle ore 9.00 alle 13.00, presso il Palazzo della Provincia di Udine con il convegno internazionale “Lenghi Minoritariis e educazion musical”, con la partecipazione di Alexey Kozhemyakov – Capo della Segreteria della Carta europea per le lingue regionali o minoritarie del Consiglio d’Europa.

Si intende, in particolare, analizzare l’importanza della musica, soprattutto tradizionale, nella trasmissione e nell’apprendimento della lingua minoritaria. Si cercherà di proporre una panoramica sia delle esperienze che

promosso e finanziato da
promovût e finanziât de



col patrocinio di
cul patrocini de



con il finanziamento di
cul finanziament di



realizzato da
realizât di



con il supporto di
cul supuart di





si svolgono qui in regione, sia di ciò che accade all'estero. Il convegno si presenta perciò anche come un'occasione di formazione e di aggiornamento per insegnanti che il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca riconoscerà ufficialmente.

Questa iniziativa è finanziata dall'ARLeF e si pregia anche del patrocinio, oltre che della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, del Comune di Udine, della Fondazione *Liet International*, del Consiglio d'Europa che, sostenendo iniziative come queste, intende dare il suo contributo per tutelare e difendere i diritti delle comunità di lingua minoritaria.

Oltre al Capo della Segreteria della Carta Europea, Alexey Kozhemyakov, tra gli altri relatori si possono nominare Ana Elorza, un'esperta che viene dai Paesi Baschi; Roberto Frisano e David Giovanni Leonardi, due esperti friulani che ci parleranno del panorama musicale nella nostra regione; non mancheranno nemmeno esperti di fama nazionale, come Ambrogio Sparagna e Matteo Durbano; parteciperanno poi anche esperti del Ministero dell'Istruzione, come Tiziana Senesi, che è anche la referente per le lingue minoritarie, e Luigi Martano, dirigente della Scuola polo Sito Web MIUR, capofila del progetto *Suoni e Musiche delle Minoranze*.

Il convegno vedrà come coordinatore il direttore dell'ARLeF, William Cisilino, e ci sarà un intervento musicale del cantautore Lino Straulino.

Alle ore 11 - Teatro Nuovo "G. Da Udine" – Sala Stampa – gli artisti della finale del Liet International incontrano i giornalisti, prima della spettacolo previsto per le ore 21 sul fantastico palcoscenico del Teatro Nuovo.

È importante ricordare che l'ingresso alla finale del Liet International è gratuito, i biglietti si possono presso le biglietterie del Teatro "G. da Udine" ogni giorno dalle 16.00 alle 19.00, oppure direttamente la sera del concerto prima di entrare. I posti liberi ancora a disposizione però sono pochissimi!

promosso e finanziato da
 promovût e finanziât de



col patrocinio di
 cul patrocini de



con il finanziamento di
 cul finanziament di



realizzato da
 realizât di



con il supporto di
 cul supuart di





Il *Liet International* è il più importante festival musicale delle lingue minoritarie che da sempre promuove la musica nelle diverse lingue minoritarie d'Europa.

Nato nel 2002 in Frisia sulle fondamenta del festival dedicato alla musica frisone *Liet*, dopo 10 fortunate edizioni, assume una dimensione europea, con l'intento di premiare annualmente la migliore canzone realizzata in una delle tante lingue minoritarie parlate in Europa, dando così agli artisti che usano una lenghe minoritarie, la possibilità di esibirsi su un palco internazionale assicurando loro la meritata visibilità.

La sua valenza a livello culturale è molto alta ed universalmente riconosciuta. Numerosissimi gli spettatori che ogni anno seguono il *Festival* (la media si attesta sulle 1000 presenze), ma fondamentale l'attenzione prestata dai media internazionali e dall'innumerabile schiera di giornalisti specializzati accreditati.

Il *Liet International*, organizzato dalla *Fondazione Liet International* in collaborazione con diversi partner europei tra Italia, Scozia, Scandinavia, Spagna, Francia e Irlanda, da alcuni anni si svolge al di fuori della Frisia, proprio con l'intento di creare una rete di contatti tra le diverse minoranze d'Europa. Nel 2006 e nel 2008 si è tenuto in Lapponia, nel 2010 a Lorient in Bretagna e nel 2011 è la volta dell'Italia con Udine.

Quest'anno i gruppi in gara saranno 12, in rappresentanza di altrettante minoranze. Nel dettaglio trattasi di: friulano, ladino, frisone, basco, asturiano, sami, udmurto, scozzese, kareliano, croato (del Burgenland austriaco), romancio, irlandese. Una serata all'insegna della varietà linguistica e di genere poichè si spazierà dal rock alla canzone d'autore, passando per reggae, ska, strumenti tradizionali in chiave del tutto nuova...

Una giuria internazionale sceglierà la migliore canzone in gara, ma anche il pubblico avrà la possibilità di eleggere un vincitore, votando in sala o da casa tramite Internet (www.liet.nl).

Suns Sclesis di Europe è iniziato giovedì 17 con l'inaugurazione presso il Teatro Nuovo "G. Da Udine" – sala Fantoni della mostra fotografica "Liet International" dove si possono trovare esposte, fino a domenica 20 novembre 2011, le foto delle ultime edizioni del festival di Sandro Weltin. Alle ore 21 presso il Kulturni

promosso e finanziato da
 promovût e finanziât de



col patrocinio di
 cul patrocini de



con il finanziamento di
 cul finanziament di



realizzato da
 realizât di



con il supporto di
 cul supuart di





Dom di Gorizia si è tenuta l'esibizione dei Rolffa (Sami), Coffeeschock Company (Croati – Austria), Aoife Scott (Irlanda), gruppi che si esibiranno poi anche stasera per la finale del Liet International.

Ieri mattina si è tenuta presso l'Auditorium di Pagnacco la rassegna corale in lingua minoritaria delle scuole della provincia. Dopo un'introduzione e un saluto del Presidente dell'ARLeF, Lorenzo Zanon, si sono esibiti i cori della direzione didattica di Cividale, dell'istituto comprensivo di Pagnacco, di quello di Tarvisio (ben 86 bambini), di Trieste e del Liceo Linguistico Copernico. Un mattinata intesa di emozioni che ha visto alternarsi sul palco dell'auditorium di Pagnacco promettenti cantanti dai 6 a 17 anni. Momento particolarmente gradito dai ragazzi è stata l'esibizione del dj Tubet con il quale hanno potuto rappare, imparando e dilettandosi così anche nel rap in friulano.

Ieri si sono tenuti poi altri due appuntamenti: alle ore 17 presso il Teatro Nuovo "G. Da Udine" si è svolta la presentazione del libro "La mê lenghe e sune il rock (e no dome chel)" di Marco Stolfo sulla musica in lingua di minoranza in Europa, presso la biblioteca "V. Joppi", invece, è stato organizzato il laboratorio "Savê contâ" che ha visto la partecipazione di cantastorie sardi, gallesi e friulani.

Infine, anche ieri come giovedì sera, presso il Teatro A. Ristori di Cividale del Friuli (Ud) è stato organizzato un altro concerto con altri artisti finalisti.

Infine ci sarà modo di riascoltare domani, **domenica 20**, Janna Eier (Frisia) e i Macanta (Scozia) alle ore 17.30 presso il Teatro Arrigoni – San Vito al Tagliamento (Pn).

Il gran finale è stato lasciato a **Friuli Altrove - Teatro di poesia**, ore 20.45 - Teatro Nuovo "G. Da Udine", Testi di Pierluigi Cappello, Ida Vallerugo, Leonardo Zanier. Regia di Andrea Collavino. Con Carla Manzoni, Riccardo Maranzana, Renato Rinaldi, Aida Talliente e Simone Serafini contrabbasso, Mirko Cisilino tromba, Marco Germini fisarmonica. Produzione: Teatro Nuovo Giovanni da Udine con il sostegno di Farie Teatrâl Furlane.

Ufficio stampa dell'ARLeF 0432/229705 – 347/8483039 – 366/9370346

promosso e finanziato da
 promovût e finanziât de



col patrocinio di
 cul patrocini de



con il finanziamento di
 cul finanziament di



realizzato da
 realizât di

il campo



con il supporto di
 cul supuart di

